

ESTATE ZABUT



L'immaginazione al potere

C'era una volta una graziosissima cittadina circondata da colli e sulle rive di un lago; la Giunta Comunale un bel giorno si riunì ed all'unanimità decise di:

1) Utilizzare progressivamente tutte le sue risorse umane, fisiche e storiche per un passaggio modulare da un'economia di tipo arcaico-bucolico a quella di tipo terziario post-industriale.

2) Scoprire il proprio Archetipo.

3) Dare il potere all'immaginazione.

Fanta-economia politica? Futurologia galattica?

Non si fanno i conti con la corda geniale della Giunta Comunale di Sambuca di Sicilia (Ag) che unanimemente, si è assunta la responsabilità di diventare il centro pilota nel polo turistico che si sta formando intorno a Sciacca, il più grande complesso termale-alberghiero del Mediterraneo.

Responsabilità d'essere pilota il che equivale a dire la responsabilità d'essere i migliori.

E per far diventare veramente Sambuca di Sicilia una valida destinazione turistica, la Giunta Comunale s'è rivolta addirittura alla Karma Systems (sussidiaria per l'Europa e l'Area Mediterranea della International Hotel Consultants, la più grande multinazionale di Marketing e Consulting turistico, con sede a Honolulu). I risultati?

L'utilizzo progressivo delle risorse è stato programmato in uno studio che prevede un programma da attuarsi nel margine di 3 anni.

La ricerca dell'Archetipo si sta concludendo attraverso un concorso d'idee.

E l'immaginazione è al potere a Sambuca per tutta l'estate: L'ESTATE ZABUT.

Estate Zabut: innanzitutto un Festival, un festival internazionale pieno di commedianti, artisti stravaganti, giocolieri e musicanti, clerici vaganti, bagatti e saltimbanchi, magie, suoni e canti.

Parliamo del 1° Festival Teatrale: «Tutto il mondo è... TEATRO». Organizzato e programmato nientemeno che dal Teatro di Ventura, lo stesso gruppo teatrale che ha inventato e lanciato il Festival di Santarcangelo di Romagna, ormai un classico dell'alternativa teatrale.

Di questo Festival si sottolinea qualche dettaglio importante:

A) Gli spettacoli avverranno nelle piazze e nelle vie del centro storico di Sambuca: un centro storico antichissimo; si parla dell'850 Anno Domini, di quando a Marsala sbarcarono i Mori che subito fondarono (Allah è Grande!) Zabut, l'odierna Sambuca. Un centro storico fatto di piazze che sono aree di atterraggio per i Pegaso della Fantasia (il riflusso post-elettorale non ci faccia dimenticare, Sicilia Madre dei miti, che Dedalo anni fa atterrò da queste parti) e fatto di vicoli Saraceni: ogni vicolo un trip; il viaggio onirico per chi sa.

B) Durante questa Estate Zabut sarà organizzato dal Teatro di Ventura con la partecipazione degli ospiti artisti un laboratorio sulla metodologia del Teatro di gruppo destinato a 20 giovani siciliani.

(continua a pag. 9)

Prima edizione del Festival

Tutto il mondo è... Teatro

Il presente progetto si iscrive come parte integrante nella «Operazione Al Zabut», studiata dal dr. Ernesto Barba incaricato dall'Amm. Comunale per il lancio turistico di Sambuca.

Sono dati perciò per scontati in questa stesura gli scopi di qualificazione turistica, del resto pressoché garantiti dalla scelta di campo stessa, il teatro estivo.

Vale la pena invece soffermarsi sui non meno importanti obiettivi che riguardano in prima persona la cittadina di Sambuca. Questi obiettivi del resto costituiscono la specificità della iniziativa proposta.

Essi si possono elencare come di seguito:

— crescita culturale nei termini di una vera e propria educazione al teatro contemporaneo, tanto in senso artistico quanto nel senso di una nuova e più aperta socialità che le forme teatrali prescelte sono in grado di comunicare, a mo' di contagio spontaneo, attraverso la presenza della diversità culturale che tali forme teatrali rappresentano;

— animazione del centro storico, nel doppio significato di valorizzazione, attraverso il teatro, dei valori culturali specifici della struttura urbana del centro storico, e di incentivazione alla vivibilità partecipata di detto ambiente attraverso

gli incontri, il clima di festa, la riscoperta di spazi e tempi alienati dall'abitudine, che la presenza del teatro può offrire;

— stimolazione e valorizzazione di esperienze teatrali e para-teatrali autoctone, quali filodrammatiche o altre aggregazioni di teatro non-professionale, ovvero quali poesie, canti, danze, della cultura tradizionale locale;

— formazione o comunque aggiornamento didattico di un gruppo di giovani locali che possano trovare competenze ed interessi nell'organizzazione e nella produzione della vita culturale sambucese.

Gli strumenti con cui si intendono perseguire gli obiettivi sin qui esposti sono:

— Una rassegna internazionale di teatro contemporaneo, con rappresentazioni che possono aver luogo all'aperto, trasformando la piazza in teatro.

— Una produzione di uno spettacolo amatoriale a cura di una aggregazione locale amatoriale.

— Una produzione professionistica di uno spettacolo itinerante che usi il centro storico come scenografia integrante ed unica.

— Un laboratorio sulla metodologia del

(continua a pag. 9)

Sambuca sempre più bella

Facciamo:

de l'« Operazione Al Zabut » un successo

Per contribuire allo sviluppo turistico di Sambuca di Sicilia e favorirne la sua vocazione di pioniere nel campo dell'ospitalità la Karma Systems lancia il concorso:

« La facciata più bella »

Regolamento

A) Il concorso è aperto a tutti gli abitanti (possessori o inquilini) di case, uffici o magazzini del centro storico di Sambuca.

B) Karma Systems il 20 agosto 1983 sceglierà tramite una giuria composta da elementi del turismo internazionale, incluso il Presidente della Camera di Commercio di Winter Haven (Florida USA) le tre migliori facciate sul criterio di: pulizia, manutenzione, buon gusto e arredo.

Saranno particolarmente apprezzate tutte le caratteristiche che continuano la tradizione culturale delle terre Zabut.

C) I premi consisteranno in:

1) Una settimana per due persone in pensione completa al Mediterraneo Palace - albergo di prima categoria a Taormina.

2) Cinque giorni per due persone in pensione completa al Mediterraneo Palace - a Taormina.

3) Fine settimana (due giorni) in pensione completa al Mediterraneo Palace - a Taormina.

La scelta di Taormina è motivata dal fatto di poter dimostrare sul luogo i vantaggi e i cambiamenti strutturali d'una economia turistica su un centro abitato.

Le iscrizioni per il concorso debbono pervenire entro il 15 agosto 1983 all'Ufficio Karma Systems - Palazzo Panitteri.

Tutti insieme per fare Sambuca sempre più bella!

La pittura di Antoine Vit e la danza brasiliana

È iniziata a Palazzo Panitteri l'operazione «Al Zabut»

Sambuca: Palazzo Panitteri, un antico elegantissimo palazzo, che il Comune ha acquistato per trasformarlo in museo e sede di esposizione e mostre d'arte. E' un caldo pomeriggio in pieno luglio. Il palazzo è stracolmo di gente che si agita già nell'atrio grande dove sono in bella mostra i quadri di Antoine Vit, un giovane pittore francese del quale si è più volte occupato «Le Figaro», ospite dell'Amministrazione Comunale. I quadri rappresentano una natura serena e dai colori tenui e sono esposti nel salone centrale del palazzo, dove al centro troneggia una grossa vite con appesi diversi grappoli d'uva e tante bottiglie di quel vino che Sambuca vuole lanciare insieme ad altri prodotti artigianali ed agricoli. Nelle altre sale sono sapientemente esposti attrezzi agricoli di un tempo ormai passato, vasellame di terracotta, ed altro materiale usato dagli artigiani sambucesi d'un tempo.

Il Palazzo Panitteri è stato ripulito, ma non ancora restaurato per mancanza di tempo. Ma già se ne intuisce la bellezza. La gente sorride felice e più di tutti sorridono gli amministratori comunali: «l'operazione Al Zabut» è cominciata.

Musica, arte, cultura, folklore, turismo, artigianato, tradizione, storia, sport. Tutto inquadrato nell'ottica dello sviluppo e

del lancio turistico del paese. Un discorso più che concreto alla luce di quanto sta accadendo a poco più di venti chilometri, cioè a Sciacca dove prima Torre Macauda, poi e principalmente Sciacca-mare stanno riempiendo la zona di stranieri e di turisti abbastanza facoltosi e desiderosi di spendere.

Ma torniamo a Sambuca ed al Palazzo Panitteri. Nell'atrio insieme alle pitture di Antoine Vit, c'è già la musica. Nino Cusumano, brillante solista di chitarra, sta riscaldando gli animi con le sue canzoni. Un happening ruscitissimo dato che sono praticamente tutti a cantare in coro. Poi Cusumano si ferma e lascia spazio al «Papagajo azul» quattro ragazzi brasiliani diretti da Jean, un negro carioca che tenta di spiegare alla gente cos'è il samba: «Il ritmo arrivato in Brasile portato dagli schiavi africani. L'allegria del nostro popolo, da cui è nato il Carnaval. Ma ascoltate e capirete...» Il ritmo comincia, poi aumenta man mano d'intensità, fino al parossismo. La gente è come stregata.

Poi finalmente — mentre le ombre della sera già sono quasi calate — si accendono un paio di riflettori ed in scena entra Vera, una sensuale vedere nera.

Sino Mazza

(continua a pag. 9)

Noi e l'Estate Zabut

di Gori Sparacino

L'Estate Zabut prende corpo con una serie di manifestazioni che hanno lo scopo precipuo di far conoscere Sambuca come destinazione turistica per una «terza via» dopo l'agricoltura e l'edilizia.

Sambuca si presenta alla ribalta nazionale ed internazionale con un programma di tutto rispetto; infatti, ospita la prima edizione di «Tutto il mondo è... teatro» che offre uno spaccato di esperienze teatrali a livello internazionale (Honduras, Inghilterra, India, Spagna, ecc.). Tutto ciò permetterà di proiettare Sambuca nel futuro turistico della zona. Far conoscere Sambuca come destinazione turistica, significa ricchezza economica ed anche cre-

scita culturale per lo scambio di esperienze derivantene, ma soprattutto significa svolgere il ruolo di protagonista nel campo dell'animazione turistica di tutto l'hinterland.

E così, ancora una volta, affermeremo la nostra «diversità» di essere nei confronti appunto di altre comunità; un momento edificante dopo «L'Arpetta» (giornale di amenità letterarie pubblicato a Sambuca nella seconda metà del secolo scorso), il salotto letterario sambucese, i collegamenti letterari con altre nazioni (Francia - Emmanuele Navarro della Miraglia), il Teatro Comunale, la colonna Orsini, la Voce di Sambuca (di cui quest'an-

no ricorre il XXV della fondazione), la Pro-Loce «Adragna-Carboj» ed altri momenti gratificanti di un'incessante attività culturale.

Sambuca, quindi, come centro pilota della politica turistica-promozionale; insomma una conferma del fermento culturale che ha sempre caratterizzato la nostra popolazione.

oooOooo

Un'occasione, perciò da non perdere e da non sottovalutare per i risvolti di carattere culturale ed economico; culturale per la crescita di nuove culture; valga per tutte l'istituzione del laboratorio teatrale del Teatro di Ventura, fucina artigianale di nuovi talenti.

Quindi la semina per nuovi traguardi, data anche la possibilità di un nostro spazio teatrale da poter utilizzare per più stimolanti iniziative.

L'operazione Al Zabut, presenta, anche, risvolti occupazionali e di indubbio interesse economico, ed è nota positiva che

già diverse forze economiche locali si muovano in questa direzione; valga, per tutti, l'esempio encomiabile del restauro del Palazzo Catalanotto da destinare a ristorante ed albergo, lasciando inalterate le caratteristiche peculiari del palazzo stesso. Tutto questo deve mirare a fare della nostra cittadina un'avamposto del nuovo modo di intendere il turismo: beni culturali in senso vitale e non come soprammobili da tenere in un'urna di vetro. In questo senso anche il Palazzo Panitteri sta diventando un protagonista della vita culturale locale: mostre di pittura a livello internazionale, centro direzionale dell'operazione Al Zabut, spazio gastronomico dell'arte culinaria locale ed internazionale.

Infatti, bene culturale è qualsiasi testimonianza di civiltà e quindi anche il nostro modo di fare cucina. Tutte queste iniziative, in particolare l'Estate Zabut, devono mirare a determinare, con la collaborazione di tutti, quel «new deal» più volte auspicato che deve dare a Sambuca nuove prospettive e occupazionali e di reddito.